

Dal Vangelo secondo Luca Lc 6,36-38

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

Parola del Signore

Riflessione

01-03-2021

Miseri-cor-dia

Dare il cuore ai “miseri”, dare il cuore a chi sente la necessità di dover essere amato.

Questa è la misericordia di Dio, il Suo cuore diventa battito che scandisce il nostro cammino.

Una misericordia simile a quella del Padre, per superare l’idea di un perfezionismo disumano che Dio non chiede a nessuno.

Amare con cuore divino è l’anticipo di fiducia che esprimo nei confronti di chi mi sta accanto. Proprio come operava Gesù che facendo leva sulle forze nascoste e profonde delle persone le portava a credere in se stesse e nel fatto che potevano essere migliori.

Il Maestro non sottolineava l’errore, anche se sapeva di aver di fronte una persona che aveva sbagliato, ma il positivo oltre lo stesso errore. Perché come sempre dico: aver sbagliato non è essere sbagliati.

Amare è semplicemente aver fiducia nell’altro. È credere che lui ce la possa fare, che lui ha delle forze dentro di sé, che lui possa essere migliore e narrare tutta la sua bellezza.

Il cambio, spesso, è il frutto di un Bene che ti raggiunge proprio lì dove sei e ti fa sentire avvolto di una Forza che ti spinge ad andare oltre, nonostante tutto.

Buona giornata!

Nello